

Allegato 11 – Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI MAX
A	Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma	A.1	Coerenza delle azioni progettuali	20	30
		A.2	Coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali	10	
B	Qualità delle azioni proposte				20
C	Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità				20
D	Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali				30
	TOTALE				100

Il Comitato procederà alla valutazione sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

A.1 – Coerenza delle azioni progettuali: sarà valutata la coerenza tra le azioni proposte e gli obiettivi del progetto.

A.2 – Coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali: sarà valutata la coerenza temporale delle azioni progettuali sulla base dell'adeguatezza della relativa durata rispetto al raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

B – Qualità delle azioni proposte: sarà valutata la qualità delle azioni proposte sulla base dell'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi proposti. La valutazione tiene conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione dell'attività proposta, considerando la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della trattazione.

C. – Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione: Sarà valutata l'idoneità delle azioni a contribuire all'implementazione e allo sviluppo della domanda dei prodotti nei mercati dei Paesi terzi interessati, ovvero l'idoneità delle azioni a diffondere la conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'UE nei mercati dei Paesi terzi interessati.

D. – Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali: sarà valutata la coerenza del piano finanziario proposto sia con riferimento al rapporto tra significatività degli interventi e allocazione delle risorse ad essi destinate, che al perseguimento degli obiettivi progettuali e alle misure adottate al fine di minimizzare i costi e massimizzare gli effetti/impatti del programma, tenendo conto delle specificità dei mercati di destinazione delle misure e delle caratteristiche degli stessi.